

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento al caso oggetto dell'articolo "Traslocano. E restano al buio" pubblicato da Il Cittadino della Domenica (Valle del Seveso), sabato 9 marzo, segnaliamo quanto segue.

La richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica da parte del signor Giudici è stata fatta a Gelsia il giorno 27 Febbraio tramite il nostro sportello sul territorio.

Tale richiesta è stata trasferita da Gelsia al distributore competente, ENEL Distribuzione, il giorno 1 Marzo, entro quindi le 48 ore previste dalla normativa, e risulta evasa da ENEL Distribuzione la notte del 01/03/2013.

Senza entrare nel merito di come lavorano altri operatori di settore, ci piace sottolineare prendendo spunto da questo caso, come la presenza sul territorio di sportelli storicamente delegati al disbrigo delle pratiche per i clienti, sia un fattore di vantaggio competitivo per Gelsia.

In particolare l'aver ampliato la gamma dei propri servizi anche alla fornitura di energia elettrica e all'attivazione per i clienti domestici anche di tale fornitura in caso di nuova abitazione, subentro a inquilino precedente o altro, sta dando i suoi frutti.

Sono ormai circa un terzo dei nostri clienti che, recandosi allo sportello Gelsia per una pratica riguardante la fornitura di gas naturale, approfittano della possibilità di abbinare la fornitura di energia elettrica e la conseguente gestione della pratica corrispondente.

E la semplificazione continua durante la fornitura con la possibilità di avere un'unica fattura sia per i consumi di gas che per quelli di energia elettrica, la ricezione della fattura, se desiderato, via e.mail senza più gestione del cartaceo, la possibilità di acquistare energia certificata da fonti rinnovabili e l'accredito di un bonus di benvenuto già sulla prima fattura.

Gli sportelli Gelsia ove è possibile effettuare le proprie pratiche sono circa 20 e sono dislocati su tutto il territorio coperto dall'azione di Gelsia. Al fine di migliorare ulteriormente il servizio Gelsia ha anche in essere un progetto di ristrutturazione funzionale degli spazi esistenti.

Per conoscere l'ubicazione e gli orari degli sportelli Gelsia si può consultare il sito internet www.mygelsia.it o chiamare il Call Center al numero verde **800.478.538**

BARLASSINA

Traslocano. E restano al buio

Weekend forzatamente a lume di candela: colpa della burocrazia
La disavventura di Guglielmo Giudici, di sua moglie e dei tre figli

Un finesettimana a lume di candela. Eppure San Valentino è passato da un pezzo e non si tratta nemmeno delle premure di un marito innamorato in procinto della festa della donna. Tutt'altra storia. Tutta colpa di ABenergie. L'azienda, fornitrice di energia elettrica e gas con sede a Bergamo, ha lasciato letteralmente senza luce la famiglia Giudici di Barlassina per tutto lo scorso finesettimana, da giovedì a lunedì compreso, quando, finalmente, e solo per iniziativa del capofamiglia, un'altra azienda è riuscita a mettere in rete l'abitazione e a regalare ai Giudici tutti i comfort della modernità. «In questi giorni», racconta Guglielmo Giudici, «io, mia moglie e i miei tre figli stiamo affrontando un trasloco. L'11 febbraio, dopo aver preso accordi precedenti con la nuova azienda, ho inviato tutti i documenti per il subentro della fornitura elettrica, da Enel a ABenergie, per la nuova abitazione di Seveso, chiedendo il distacco della rete a Barlassina dal 28 febbraio. Ero sicuro che venti giorni sarebbero bastati per la voltura». E invece non è andata così. «Dopo una settimana in cui nessuno si era fatto vivo e nella nuova casa non c'era elettricità, ho richiamato e mi hanno parlato di problemi nei documenti. Sistemati quelli, pochi giorni dopo, ancora niente energia e mi hanno parlato di problemi alla piattaforma. Alla fine siamo arrivati al 28, il giorno del trasloco: niente elettricità. Li ho chiamati inutilmente almeno cinque volte, senza ricevere rassicurazioni. A quel punto ho dovuto ripiegare su Gelsia, ma per tutto il fine settimana non abbiamo avuto elettricità in nessuna delle due case; avevano staccato anche Barlassina. Ci siamo arrangiati con le candele, andando a mangiare dai parenti, poi domenica la padrona di casa ci ha fatto allacciare al suo impianto per le emergenze». Come andrà a finire ancora non

si sa. «Non li abbiamo più sentiti. Non so nemmeno se hanno ricevuto la disdetta. Spero che non osino mandarmi la bolletta».